

Abbiamo tirato troppo ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/XA120-00166/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/XA120-00166/>

CODICI

Unità operativa: XA120

Numero scheda: 166

Codice scheda: XA120-00166

Tipo scheda: S

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00623809

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 2

Codice IDK della scheda madre: M0200-00018

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: stampa

Identificazione: elemento d'insieme

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: satirico e grottesco

Identificazione: Satira antiaustriaca

Titolo proprio: Abbiamo tirato troppo

Tipo titolo: dalla stampa

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 10328

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo di S. Sebastiano

Indirizzo: Largo XXIV Maggio, 12

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo della Città

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 2]

Provincia: MN

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 2]

Tipologia: palazzo

Qualificazione: signorile

Denominazione: Palazzo del Capitano

Complesso monumentale di appartenenza: Palazzo Ducale

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Risorgimento

Specifiche: Fondo Risorgimento, Raccolta Stampe, Cassettiera

DATA [1 / 2]

Data uscita: 1996

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 2]

Provincia: MN

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 2]

Tipologia: macello

Qualificazione: civico

Denominazione: Archivio Storico Comunale

Complesso monumentale di appartenenza: Centro Polifunzionale "Baratta"

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Risorgimento

Specifiche: Fondo Risorgimento, Raccolta Stampe, Cassettiera

DATA [2 / 2]

Data ingresso: 1996

Data uscita: 2004

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 3]

Data: 1954

Collocazione: Museo della Città, Palazzo di San Sebastiano

Numero: st.1/35 9258/43

INVENTARIO [2 / 3]

Data: 1988

Collocazione: Museo della Città, Palazzo di San Sebastiano

Numero: 62

Transcodifica del numero di inventario: 000062

INVENTARIO [3 / 3]

Data: 1997

Collocazione: Museo della Città, Palazzo di San Sebastiano

Numero: 97230313

Transcodifica del numero di inventario: 230313

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1848

Validità: post

A: 1874

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

STATO DELL' OPERA

Stato: imprecisabile

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: Cromolitografia

MISURE

Unità: mm

Altezza: 292

Larghezza: 216

Indicazioni sul soggetto: PERSONAGGI: Metternich; Luigi Filippo

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: didascalica

Lingua: italiana

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: In basso al centro

Trascrizione: ABBIAMO TIRATO TROPPO

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: didascalica

Lingua: italiana

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: In alto

Trascrizione: METTERNICH / LUIGI FILIPPO

Notizie storico-critiche

L'immagine satirica mostra Metternich e Luigi Filippo caduti a terra perchè la fune che stavano tirando si è spezzata. Il riferimento è alle vicende dei moti risorgimentali del 1848 che portarono alla fine della carriera per entrambe i personaggi.

Klemens Wenzel Lothar Winneburg, conte, poi [1813] principe, Metternich (Coblenza 1773 - Vienna 1859) entrò al servizio diplomatico dell'Austria all'età di ventott'anni e iniziò la carriera come ministro plenipotenziario prima a Dresda (1801), poi a Berlino (1803). Diede brillante prova della sua abilità negoziatrice, ed il suo talento come giovane diplomatico austriaco non sfuggì a Napoleone, che, per meglio controllarne le mosse, lo volle come ambasciatore a Parigi (1806). Rientrato in Austria, quando questa era già occupata dalle truppe francesi, poco dopo divenne cancelliere e ministro degli esteri, e dimostrò doti di grande statista. Forte della fiducia che Francesco I riponeva in lui e della rinnovata potenza militare austriaca Metternich restaurò il predominio asburgico in Italia e in Germania e ristabilì l'equilibrio europeo (congresso di Vienna, 1814-1815). L'improvvisa rivolta dei Viennesi (13 marzo 1848) lo costrinse a dimettersi e a fuggire (14 marzo) prima in Gran Bretagna, poi nei Paesi Bassi e infine (ottobre 1849) in Belgio, a Bruxelles. In Italia, il sentimento risorgimentale lo vide come rappresentante di un sistema oppressivo (gli venne particolarmente rimproverata la frase 'L'Italia è un'espressione geografica', scritta il 2 agosto 1847).

Luigi Filippo D'Orleans (Parigi 1773 - Claremont 1850) fu Re dei francesi (1830-1848). Figlio di Luigi Filippo Giuseppe duca d'Orléans, aderì alla Rivoluzione francese e combatté nella campagna del Belgio. Seguitolo nel suo tentativo controrivoluzionario (1793) e costretto a espatriare, fu in Svizzera, Inghilterra e Sicilia, senza però comprometersi con gli aristocratici emigrati. Tornato in patria nel 1815, seppe conquistare le simpatie della borghesia liberale avversa alla politica reazionaria dei Borbone e nel luglio 1830 riuscì a coronare le sue ambizioni dinastiche: affermatosi come rappresentante dei moderati, preoccupati di una radicalizzazione della rivoluzione, fu proclamato re dal parlamento. In politica estera applicò il principio del non intervento in occasione dell'indipendenza del Belgio (1830) ma vi rinunciò per preciso intervento del Metternich nel caso delle insurrezioni in Italia (1830 -1832). In politica interna, dapprima fedele al ruolo di monarca costituzionale, accentuò poi la tendenza al governo personale e attuò una politica sempre più conservatrice, favorendo la grande borghesia e reprimendo il movimento operaio. Travolto dalla rivoluzione del febbraio 1848, abdicò e si rifugiò in Inghilterra.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 1997

Stato di conservazione: cattivo

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

Indirizzo: Via Roma, 39

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_S_XA120-00166_IMG-0000042084

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: RM230313

Nome del file originale: IMG0092.PCD

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Giusti R.

Titolo contribuito: Atti e Memorie

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1954

V., pp., nn.: v. XXIX p. LXXV

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Età Risorgimento

Titolo contribuito: L'età del Risorgimento

Luogo di edizione: s.l.

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: p. 33, n. 62

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1997

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Roncaia, Mariangela

Funzionario responsabile: Benetti, S.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2006

Nome: Pisani, Chiara